

CONV 175/02

**SINTESI**

---

del:	Segretariato
al:	Gruppo VI "Governance economica"
Oggetto:	Sintesi della riunione del 24 giugno 2002

---

**Risultati dei lavori**

1. Discorso d'apertura del Presidente

- Il Presidente ha esposto i risultati della precedente riunione, facendo riferimento al documento di riflessione che è stato diffuso successivamente (documento di lavoro 04). Ha invitato il gruppo a rivedere le questioni che figurano nel documento per cercare di raggiungere conclusioni provvisorie sui punti 5 e 6 del mandato. Ha detto inoltre di aver ricevuto proposte di modifica del mandato del gruppo. Si è convenuto di trattarne, secondo i casi, nelle future discussioni del gruppo, ma il mandato stesso non verrà formalmente modificato.

2. Follow-up della riunione del Gruppo del 20 giugno 2002

- Diversi membri del gruppo hanno detto di non concordare con tutti i punti che figurano nel documento di riflessione. Particolari difficoltà sono state sollevate riguardo al riferimento ad un ampliamento del mandato della BCE; alcuni ritengono che la stabilità dei prezzi debba rimanere l'obiettivo principale della BCE. Altri sostengono invece un ampliamento del mandato della Banca, osservando che ciò non pregiudicherebbe l'indipendenza della Banca in quanto istituzione, ma che i suoi obiettivi generali coinciderebbero maggiormente con i più vasti obiettivi economici dell'Unione. È stato inoltre espresso sostegno all'idea di assicurare in generale un'interpretazione ampia degli obiettivi di politica economica.

- Diversi membri hanno ribadito che è necessario un maggiore controllo democratico sul coordinamento della politica economica. Per taluni qualsiasi rafforzamento del ruolo della Commissione nell'elaborazione degli indirizzi di massima per le politiche economiche e/o nei meccanismi relativi alla procedura per i disavanzi eccessivi dovrebbe necessariamente comprendere un rafforzamento del ruolo del Parlamento europeo. Altri hanno accolto favorevolmente il riferimento all'esigenza che i Parlamenti nazionali vengano coinvolti nel processo.
- Per quanto riguarda il patto di stabilità e crescita, alcuni membri sostengono l'idea di introdurre una maggiore flessibilità, benché sia stato osservato che ciò potrebbe non essere pienamente compatibile con il mantenimento di un quadro politico solido. Alcuni sono contrari all'idea di conferire tutta la responsabilità di determinare l'esistenza di un disavanzo eccessivo alla Commissione piuttosto che al Consiglio. Un membro non ritiene che il Patto stia funzionando in modo non soddisfacente, anche se ciò non vuol dire che il sistema non può essere rafforzato; conferire alla Commissione un ruolo più formale dovrebbe contribuire a rafforzare l'efficienza del sistema.
- Un membro ha proposto che la Commissione fornisca al gruppo un documento in cui figurino le procedure attuali e in cui si indichino i punti che essa vorrebbe modificare.
- Il Presidente ha convenuto che, nell'elaborare una sintesi delle conclusioni provvisorie del gruppo sui punti 5 e 6 del mandato, si terrà conto delle diverse opinioni. Laddove non v'è accordo, ciò sarà chiaramente indicato. Tali conclusioni saranno distribuite ai membri.

3. Ordine del giorno della prossima riunione

- Il Presidente ha proposto di dedicare le due riunioni di luglio (10 e 17) ai punti 7, 8, 9 e 10 del mandato. Come in precedenza, i membri sono stati invitati a fornire osservazioni per iscritto su tali punti prima della riunione. Il Segretariato diffonderà un documento indicante il piano di lavoro per le restanti riunioni.